



**CODICI**

Tipo scheda OAC

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00000010

**DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUTORE**

Nome scelto Bonvicini Monica

Dati anagrafici 1965/

Sigla per citazione 30690009

Ruolo esecutore

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione installazione

**IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO**

Identificazione del soggetto cinture da uomo

Titolo dell'opera Belted through

**LOCALIZZAZIONE**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

#### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Denominazione spazio viabilistico Via Don Giovanni Minzoni, 14

Specifiche primo piano

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 4140

#### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XXI

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 2003

A 2003

#### DATI TECNICI

#### MATERIALI/ALLESTIMENTO

Materiali, tecniche, strumentazione cinture da uomo in pelle

#### MISURE

#### DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Monica Bonvicini, veneziana, vive e lavora da sempre a Berlino, con frequenti soggiorni a Vienna e Los Angeles. Nel 2005 a Berlino l'artista ha ricevuto il premio per l'arte contemporanea della Nationalgalerie che le ha dedicato una mostra personale nella Hamburger Bahnhof. Riconoscimento, quest'ultimo, che si aggiunge a quelli già ottenuti in passato fra cui il Leone d'oro alla Biennale di Venezia del 2003. Bonvicini ha partecipato anche alla edizione 2005 della Biennale con un'opera collocata nell'ingresso dei Giardini dell'Arsenale: un enorme parallelepipedo di tufi che una squadra di operai si affannava a smantellare con trapani elettrici. Arte aggressiva, di de-costruzione e smantellamento, è infatti quella della Bonvicini: una proposta di "scultura" in negativo e performativa, per la quale gli oggetti sono ostacoli da abbattere, feticci da distruggere. E l'azione dell'artista (espressa in installazioni, videoperformances, fotografie) è una conquista anche fisica di libertà, contestazione di potere politico o mediale. Oggetti forti della pratica quotidiana, con i quali o contro i quali affermare la capacità dell'agire dell'artista, sono apparsi nelle sue partecipazioni a rassegne internazionali e in musei prestigiosi: catene, gabbie, vetrine, pareti, pavimenti

in polistirolo, attrezzi di lavoro, oggetti.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Formato jpg

Nome File



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2009  
Nome Guglielmo M.

## ANNOTAZIONI

Link [intervista con Monica Bonvicini|http://www.flashartonline.it/interno.php?pagina=articolo\\_det&id\\_art=277&det=ok&titolo=MONICA-BONVICINI](http://www.flashartonline.it/interno.php?pagina=articolo_det&id_art=277&det=ok&titolo=MONICA-BONVICINI)